



Protocollo aziendale recante misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro e nei servizi di trasporto mediante noleggio autobus con conducente

---

## Premessa

Al fine di tutelare la salute e incrementare negli ambienti di lavoro l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19, l'Azienda assume il presente protocollo aziendale di regolamentazione in attuazione:

- dell'Avviso Comune del 13 marzo 2020 sottoscritto da ANAV-ASSTRA-AGENS e FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FAISA-CISAL, UGL-FNA;
- del Protocollo nazionale sottoscritto da Confindustria e dalle OO.SS.LL. confederali, su invito del Governo, in data 14 marzo 2020 ed aggiornato il 24 aprile 2020 di cui all'allegato 12 al D.P.C.M. 17 maggio 2020;
- del D.P.C.M. 17 maggio 2020;
- delle misure di prevenzione e contenimento del contagio da COVID-19 adottate dalla Regione Lombardia con ordinanza n. 538 del 30/04/2020 e n. 569 del 19/06/2020

e tenuto conto altresì, per quanto applicabili ai servizi di noleggio con conducente mediante autobus,

- del Protocollo per il settore dei trasporti e della logistica condiviso con il Ministero dei trasporti in data 20 marzo 2020, allegato 14) al DPCM del 17 maggio 2020;
- delle "Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del covid-19 in materia di trasporto pubblico" di cui all'allegato 15) al D.P.C.M. 17 maggio 2020 come integrate dal D.M. 2 giugno 2020;



Attraverso l'adozione del presente protocollo l'azienda intende fornire:

- prescrizioni adeguate cui il personale deve attenersi, in base alle mansioni e ai contesti lavorativi e con particolare riferimento al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), al fine di contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio;
- una comunicazione adeguata agli utenti del servizio di trasporto e ai terzi che entrino in contatto con l'azienda e il suo personale riguardo alle regole di comportamento generale da osservare.

Il personale, gli utenti del servizio di trasporto ed i terzi sono impegnati a uniformarsi scrupolosamente alle indicazioni del presente protocollo e ad adottare in ogni circostanza comportamenti responsabilmente cauti al fine di mantenere in sicurezza l'azienda e i mezzi di trasporto impiegati nell'esercizio dell'attività.



### Misure di precauzione

1. Informazione
2. Comunicazione ai clienti del servizio di trasporto
3. Modalità di ingresso in azienda
4. Modalità di accesso dei fornitori esterni
5. Pulizia e sanificazione in azienda
6. Precauzioni igieniche personali
7. Dispositivi di protezione individuale
8. Gestione spazi aziendali comuni
9. Organizzazione aziendale
10. Gestione entrata e uscita dei dipendenti
11. Gestione di una persona sintomatica in azienda
12. Sorveglianza sanitaria / medico competente/ RLS
13. Aggiornamento del protocollo aziendale di regolamentazione



## 1. INFORMAZIONE

L'azienda consegna copia del presente regolamento a tutti i lavoratori e ai visitatori esterni (imprese di pulizie, di manutenzione, clienti, fornitori, ecc.) e provvede alla pubblicazione del testo anche sul proprio sito *web*.

All'ingresso e nelle aree aziendali maggiormente frequentate, in posizione visibile, sono altresì affissi *depliant* informativi riguardanti comportamenti, condotte e cautele da osservare. In particolare le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in caso di febbre (oltre 37.5°) e/o di altri sintomi riconducibili all'infezione da COVID-19 (tosse secca, mal di gola ecc.) e di contattare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di ingresso o permanenza in azienda, qualora sussistano o, anche successivamente all'ingresso, insorgano condizioni di rischio (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in presenza delle quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'obbligo per i lavoratori dell'azienda, per i dipendenti di imprese appaltatrici che operano presso l'azienda e per i visitatori esterni di informare tempestivamente e responsabilmente, a seconda dei casi, il datore di lavoro o un responsabile aziendale della presenza di qualsiasi sintomo riferibile alla infezione da COVID-19 durante l'espletamento della prestazione lavorativa o la visita in azienda, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'impegno dei lavoratori dell'azienda, dei dipendenti di imprese appaltatrici che operano presso l'azienda e dei visitatori esterni a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro o responsabile aziendale nel fare accesso in azienda e a bordo dei mezzi di trasporto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani, tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e rispettosi di quanto previsto dall'allegato 16 al DPCM 17 maggio 2020).



In questo contesto l'azienda prevede uno specifico obbligo a carico dei responsabili di informare/formare il personale in merito al corretto uso e alla gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) quali mascherine, guanti, tute, ecc. laddove previsti.

Eventuali comportamenti difforni da parte dei lavoratori dell'azienda solleveranno la stessa da responsabilità nei confronti degli stessi lavoratori e, nel contempo, avranno riflesso sul rapporto di lavoro ai sensi della legislazione vigente.

Oltre a rispettare quanto sopra previsto, il personale viaggiante a tutela della salute propria e di quella dei passeggeri è obbligato durante il servizio di trasporto a:

- mantenere il distanziamento di 1 metro dai passeggeri e indossare la mascherina chirurgica per tutta la durata del servizio di trasporto;
- utilizzare i guanti protettivi nella fase di carico e scarico dei bagagli e ogniqualvolta esigenze di cautela lo richiedano;
- osservare e far osservare ai passeggeri le procedure di salita e discesa dall'autobus e quelle di carico e scarico bagagli di seguito descritte;
- avvisare alla partenza i passeggeri della necessità di indossare la mascherina per tutta la durata del viaggio, di igienizzare frequentemente le mani e di non utilizzare la toilette di bordo;
- allertare prontamente le Autorità sanitarie in caso di persona sintomatica a bordo dell'autobus e rispettare le procedure indicate al successivo punto 12 prima della ripresa del servizio;
- procedere a ogni sosta alla ventilazione dell'autobus privilegiando il ricorso alla ventilazione naturale.

Il personale viaggiante è tenuto altresì a rispettare ogni altra prescrizione prevista dal presente protocollo.

## **2. COMUNICAZIONE AI CLIENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO**

L'Azienda adotta idonei sistemi informazione e divulgazione delle regole di comportamento che i passeggeri sono obbligati a osservare in tutte le fasi del viaggio.

L'azienda – salvo che ciò non sia possibile per motivate ragioni - ne anticiperà previamente il contenuto direttamente ai passeggeri (in caso di gruppo organizzato



dall'azienda), al capogruppo ovvero al terzo intermediario del viaggio (agenzia di viaggio, tour operator o altro committente il servizio) con l'impegno - da assumersi contrattualmente e comunque per iscritto da parte di questi ultimi- a renderne edotti preventivamente i passeggeri che fruiranno del servizio di trasporto.

Un'informativa sintetica sulle regole generali di comportamento da tenere a bordo dell'autobus è altresì fornita anche attraverso il sito *web* aziendale e, a bordo del mezzo, mediante pittogrammi e/o depliant.

Le regole comportamentali oggetto di informativa sono, in particolare, le seguenti:

- obbligo di indossare correttamente durante tutte le fasi del viaggio una mascherina chirurgica conforme alla normativa vigente a protezione sia del naso che della bocca. All'inizio di ogni viaggio il conducente richiamerà i passeggeri al rigoroso dell'obbligo di indossare la mascherina. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti;
- l'obbligo di mantenere, come previsto dalle Linee guida per il trasporto e la logistica allegate al D.P.C.M. 17 maggio 2020, il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro rispetto agli altri passeggeri e al conducente in tutte le fasi del viaggio: nella fase di attesa alla partenza e dopo una sosta/fermata, di salita e discesa dal mezzo di trasporto, di consegna e ritiro dei bagagli e durante il trasporto medesimo a bordo dell'autobus. In particolare:
  - a. nelle fasi di salita e discesa dall'autobus, anche in occasione di soste/fermate intermedie, il conducente regolerà i tempi di salita e discesa e l'apertura delle porte utilizzabili da ciascun passeggero in modo tale da garantire il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di 1 metro.  
Per i non vedenti non accompagnati da persona che vive nella stessa unità abitativa, esclusivamente in fase di salita e discesa dall'autobus, potrà essere momentaneamente derogata la regola del distanziamento di 1 metro. Analoga deroga è prevista per i minori accompagnati.  
Nelle fasi di salita il conducente accederà all'autobus dopo i passeggeri, mentre nelle fasi di discesa sarà il conducente a precedere i passeggeri.



- b. ai fini del rispetto dell'obbligo di distanziamento a bordo dell'autobus, l'azienda adotta pratiche di esplicita individuazione dei sedili che non possono essere occupati, contrassegnandoli prima della partenza con appositi markers. Il posto assegnato andrà rispettato durante la marcia e fino alla fine del viaggio salvo diversa autorizzazione del personale viaggiante.

L'azienda procede all'assegnazione dei posti nel rispetto della regola generale del distanziamento di 1 metro tra passeggeri e tra i passeggeri e il conducente. Si considera ricompreso tra i passeggeri anche l'accompagnatore del gruppo.

Il distanziamento di 1 metro potrà essere altresì derogato di persone che vivono nella stessa unità abitativa. Al riguardo l'azienda deve essere preventivamente informata mediante comunicazione del passeggero, del capogruppo o dell'intermediario del viaggio trasmessa al seguente indirizzo mail dell'azienda [rovaris@rovaris.com](mailto:rovaris@rovaris.com) **almeno n. 3 giorni prima dell'inizio viaggio.**

Anche le persone con disabilità motorie o con disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettiva o sensoriale, problematiche psichiatriche o comportamentali, o non autosufficienti con necessità di supporto, possono ridurre la distanza di sicurezza anche al di sotto di 1 metro con i propri accompagnatori o operatori di assistenza (siano essi lavoratori volontari e non, parenti, conoscenti etc) non viventi nella medesima unità abitativa. Anche in tal caso ne dovrà essere data comunicazione all'azienda con le stesse modalità e negli stessi termini già sopraindicati.

E' fatto divieto ai passeggeri di avvicinarsi al conducente, anche solo per chiedere informazioni, e- salvo casi eccezionali- di utilizzare la toilette a bordo. A tal proposito il personale viaggiante, all'inizio del servizio di trasporto, comunicherà ai passeggeri le soste programmate presso le aree attrezzate. La toilette di bordo dovrà essere in ogni caso provvista di dispenser di gel disinfettante.



I passeggeri sono tenuti a osservare il distanziamento di 1 metro anche negli spostamenti all'interno delle suddette aree di sosta e prima della ripartenza del servizio.

c. ai fini del rispetto della distanza interpersonale minima di 1 metro nella fase di consegna e ritiro del bagaglio e al fine di limitare ogni possibile occasione di contatto, i passeggeri devono attenersi rigorosamente alle indicazioni del conducente per l'avvicinamento, secondo idonei tempi di attesa, all'area indicata per la consegna o ritiro dei bagagli. Lo stivaggio e il prelievo del bagaglio dall'apposito vano dell'autobus sarà effettuato dal conducente.

Il personale viaggiante potrà maneggiare il bagaglio esclusivamente con guanti di protezione;

- l'obbligo di igienizzare frequentemente le mani nel corso del viaggio utilizzando i disinfettanti disponibili negli appositi dispenser collocati sull'autobus;
- l'obbligo di asportare eventuali rifiuti personali prodotti durante il viaggio (bottiglie, fazzoletti, giornali, ecc.);

—l'obbligo di non utilizzare l'autobus in caso di febbre (oltre 37.5, di altri sintomi riconducibili all'infezione del virus (tosse secca, mal di gola ecc.) o di contatti con soggetti di cui si sia riscontrata la positività al COVID-19 anche se tali circostanze si siano verificate nei 14 giorni precedenti il viaggio.

E' compito dell'eventuale guida/accompagnatore presente a bordo dell'autobus richiamare i passeggeri al rispetto di tutte le misure di sicurezza sopraindicate. La loro violazione, qualora sia tale da compromettere la salute e la sicurezza dei passeggeri e del conducente, potrà comportare l'interruzione del servizio di trasporto sino al ripristino di idonee misure di protezione.

I passeggeri, informati delle regole di comportamento generale sopraindicate devono aver piena consapevolezza dell'obbligo di osservarle con senso di responsabilità a tutela della salute propria e del prossimo al fine di evitare le relative conseguenze e sanzioni da parte delle Autorità competenti.





La responsabilità individuale di tutti gli utenti dei servizi di trasporto rimane, infatti, un punto essenziale per garantire il distanziamento interpersonale, il corretto uso delle mascherine, misure igieniche, nonché prevenire comportamenti che possono aumentare il rischio di contagio.

Per ciascun servizio di trasporto l'azienda dovrà essere conservata per almeno 15 gg., nel rispetto del regolamento UE 2016/679, la lista completa dei passeggeri.

### **3. MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA DEI LAVORATORI**

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea.

Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione- nel rispetto delle indicazioni di seguito riportate- saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie aziendali, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. Si allega specifica informativa in merito.

A tal fine si provvede in particolare a:

- rilevare la temperatura e non registrare il dato acquisito. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
- fornire anche oralmente l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- applicare le misure di sicurezza e organizzative adottate per proteggere i dati GDPR (General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018);
- assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del lavoratore;
- raccogliere solo i dati necessari, adeguati e pertinenti rispetto alla prevenzione del contagio da COVID-19.



L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

#### **4. MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI**

Al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti l'azienda si impegna a comunicare ai propri fornitori, in via preventiva e comunque prima dell'ingresso in azienda, le procedure, percorsi e tempistiche di accesso adottate e di seguito indicate: ricevimento fornitori previa comunicazione telefonica

Espletate le procedure di ingresso i fornitori saranno tenuti ad adottare i seguenti comportamenti:

- gli autisti dei mezzi di trasporto (es. trasporto di carburanti destinati ai depositi/cisterne interne aziendali, di forniture di materiali per officine interne ed uffici, ecc.) dovranno attenersi alla rigorosa distanza di 1 metro per l'approntamento delle attività di scarico e rimanere a bordo dei propri mezzi nei tempi di attesa. In nessun caso potranno accedere agli uffici;
- i fornitori di cui sia necessario l'ingresso nei locali aziendali (imprese di pulizie, manutenzione, clienti, ecc.) dovranno sottostare a tutte le regole aziendali valide per il personale dipendente, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente paragrafo 3;
- i fornitori potranno utilizzare solo i servizi igienici dedicati, oggetto di igienizzazione giornaliera. E' vietato l'utilizzo di servizi igienici riservati ai lavoratori dell'azienda.

In caso di appalti da eseguirsi nei locali e/o pertinenze aziendali, l'azienda consegnerà o trasmetterà copia del presente protocollo all'impresa appaltatrice che assumerà contrattualmente l'impegno a renderne preventivamente edotti i lavoratori addetti all'appalto. L'azienda deve vigilare affinché i lavoratori della stessa impresa appaltatrice o delle imprese terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.



Qualora lavoratori dipendenti da aziende terze operanti nello stesso sito aziendale (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) risultassero positivi al COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Sarà altresì ridotto per quanto possibile l'accesso ai visitatori.

## 5. PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

Ai fini del presente protocollo si intende per:

- igienizzazione, il processo equivalente alla detersione, che consiste nella rimozione e nell'allontanamento dello sporco e dei microrganismi in esso presenti, con conseguente riduzione della carica microbica. La detersione è un intervento obbligatorio prima della disinfezione perché lo sporco è ricco di microrganismi in grado di ridurre l'attività dei disinfettanti;
- disinfezione, il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;
- sanificazione, il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria.

Le predette operazioni di igienizzazione, disinfezione e sanificazione sono svolte dall'azienda nel rispetto delle disposizioni previste dalle circolari n. 5443 del 22 febbraio 2020 e n. 17644 del 22 maggio 2020 del Ministero della Salute e delle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità, in particolare

L'azienda garantisce la igienizzazione giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro (incluse tastiere, schermi touch, mouse, ecc.) e delle aree comuni e di svago, nonché la disinfezione frequente di superfici e oggetti esposti al contatto con maggiore frequenza.

L'azienda procede altresì all'igienizzazione, sanificazione e disinfezione degli autobus, effettuando l'igienizzazione e la disinfezione almeno una volta al giorno e la



sanificazione periodica nel rispetto delle disposizioni previste dalle specifiche circolari n. 5443 del 22 febbraio 2020 e n. 17644 del 22 maggio 2020 del Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità. In caso di cambio del conducente nel corso di un servizio, il conducente subentrante effettua la disinfezione del volante, della leva del cambio e della cintura di sicurezza quando cambia il conducente. L' Azienda adotta, altresì, interventi straordinari di sanificazione degli autobus a cadenza più ravvicinata, ove necessario tra un servizio e l'altro.

Nel caso di presenza di una persona con sospetta infezione da COVID-19 all'interno dei locali aziendali o dei mezzi di trasporto, si procede nel più breve tempo alla igienizzazione e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni delle circolari n. 5443 del 22 febbraio 2020 e n. 17644 del 22 maggio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

Le operazioni di igienizzazione, disinfezione e sanificazione svolte sono opportunamente annotate dall'azienda con indicazione dei luoghi sanificati, della cadenza temporale adottata e delle tipologie di disinfettanti utilizzati (con allegazione dei documenti relativi ai prodotti utilizzati). La relativa documentazione è conservata per 6 mesi.

Sono messe in atto, inoltre, tutte le misure possibili volte ad avere il maggior ricambio naturale d'aria negli ambienti chiusi, siano questi veicoli oppure uffici, intensificando, laddove possibile, la manutenzione degli impianti di aerazione.

## **6. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

Tutte le persone presenti in azienda sono obbligate ad adottare le necessarie precauzioni igieniche.

E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone con i detergenti messi a disposizione dall'azienda.

Nei locali aziendali distanti dai servizi igienici e sugli autobus, in punti facilmente individuabili e accessibili, sono collocati e costantemente mantenuti e riforniti distributori di gel per l'igienizzazione frequente delle mani, che per passeggeri e conducenti deve avvenire anche durante il viaggio. La superficie esterna dei dispenser



è oggetto di frequente igienizzazione da parte del personale preposto, in particolare quando non si tratti di dispositivi a raggi infrarossi. Per i dispenser collocati sull'autobus l'igienizzazione, nel corso di un servizio, sarà effettuata dal conducente.

Sia nei locali igienici che nei luoghi dagli stessi distanti e sugli autobus sono affissi *depliant* con l'invito a un frequente uso da parte di tutti gli operatori.

## **7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

L'azienda mette a disposizione di tutto il personale, quale dispositivo di protezione individuale, mascherine da utilizzare in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Ai lavoratori che condividono spazi comuni e a quelli che non possono lavorare sistematicamente ad una distanza superiore ad 1 metro l'azienda mette a disposizione mascherine chirurgiche e/o mascherine monouso o lavabili in materiale multistrato idonee a fornire un'adeguata barriera, tali da coprire dal mento al naso e da garantire aderenza e respirabilità come previsto dal D.P.C.M. 17 maggio 2020). I lavoratori sono tenuti ad indossarle.

Ai lavoratori che lavorano sistematicamente a una distanza interpersonale inferiore ad 1 metro, semprechè non siano possibili altre soluzioni organizzative, l'azienda mette a disposizione mascherine chirurgiche e/o mascherine monouso, tali da coprire dal mento al naso e da garantire aderenza e respirabilità, nonchè gli eventuali altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.) individuati con il supporto del medico competente e conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. I lavoratori sono tenuti a indossare i predetti dispositivi.

Nelle ipotesi di lavoro sistematico a distanza inferiore a 1 metro e in mancanza di mascherine, l'Azienda, con il supporto del medico competente, individua di volta in volta le ipotesi alternative.

Per quanto riguarda il personale viaggiante, l'azienda adotta tutti i possibili accorgimenti atti al distanziamento di almeno 1 metro del posto di guida dai passeggeri, oltre a mettere a disposizione le mascherine già sopra indicate che il personale è tenuto a indossare per tutta la durata del servizio.



L'azienda potrà decidere di dotare il personale viaggiante di ulteriori mascherine per gestire eventuali situazioni di emergenza riferibili a passeggeri che ne siano provvisoriamente sprovvisti.

Un'esplicita indicazione all'uso delle mascherine da parte dei conducenti e delle mascherine e dei guanti da parte dell'altro personale di servizio è contenuta, tra l'altro, nella circolare del Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, n. 14916 del 29 aprile 2020, qui richiamabile per analogia, recante per oggetto "Indicazioni per la rimodulazione delle misure contenitive di fase 2 in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel contesto dell'emergenza SARS-COV-".

## **8. GESTIONE SPAZI AZIENDALI COMUNI**

Si intendono per spazi aziendali comuni : locale adibito a spogliatoio autisti, toilette e locali docce presenti in capannone

L'accesso agli spazi aziendali comuni all'interno degli stessi è contingentato in modo da assicurare il distanziamento di 1 metro. E' garantita la presenza di detergenti opportunamente segnalati.

All'interno degli stessi è obbligatorio il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano e la ventilazione continua dei locali.

Per quanto riguarda la pulizia e sanificazione si fa rinvio a quanto previsto al precedente punto 5.

## **9. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

Nel rispetto delle previsioni e delle prerogative stabilite dal CCNL l'azienda adotta le precauzioni funzionali di seguito indicate al fine di garantire la continuazione dell'attività dell'azienda:

- 7** rimodulazione degli spazi di lavoro compatibilmente con la natura degli spazi aziendali;



- ⑦ per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente, riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro ovvero, analoghe soluzioni;
- ⑦ riorganizzazione del lavoro dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- ⑦ ridefinizione dell'articolazione del lavoro con orari differenziati per favorire il distanziamento interpersonale ed evitare assembramenti all'entrata e all'uscita attraverso la riduzione del numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro resa possibile dalla flessibilità di orari;
- ⑦ ricorso agli ammortizzatori sociali disponibili ai sensi del D.L. n. 18/2020 e degli eventuali provvedimenti successivi in raccordo agli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro, anche utilizzando i permessi e periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- ⑦ organizzazione delle relazioni commerciali riducendo al minimo la necessità di contatto, privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione; qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, occorre comunque mantenere la distanza di almeno un metro e munirsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione;-
- ⑦ sospensione e annullamento di tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, salvo quelle del personale viaggiante

## 10. GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Ai fini della gestione dell'entrata ed uscita dei dipendenti:

- sono previsti orari di ingresso/uscita tali da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni;
- ove possibile sono previste una porta di entrata e una porta di uscita dagli spazi comuni;
- è garantita la presenza di detergenti opportunamente segnalati e collocati in punti facilmente individuabili vicino alle zone di ingresso/uscita.



## **11. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA**

La persona presente in azienda che sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, deve darne immediata dichiarazione all'ufficio del personale, al RLS o altro responsabile aziendale; si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. L'Azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti.

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali contatti stretti di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al Covid-19 e, nel periodo dell'indagine, potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i locali aziendali, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

Nel caso un passeggero manifesti, a bordo dell'autobus, sintomi riconducibili all'infezione per il Covid-19, il personale viaggiante dovrà chiedere al passeggero stesso – fermo restando l'uso della mascherina protettiva - di sedere, ove possibile, isolato rispetto agli altri passeggeri, dovrà informare le Autorità sanitarie e su indicazione di queste fermare l'autobus per consentirne lo sbarco. Il personale viaggiante chiederà agli altri passeggeri di scendere dall'autobus per consentirne la ventilazione e – compatibilmente con il luogo della fermata – la disinfezione prima della ripresa del servizio trasporto. Su indicazione delle Autorità sanitarie potrà essere richiesto cautelativamente ai contatti stretti del passeggero sintomatico di non risalire a bordo.

## **12. SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS**

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.





Sono privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. La sorveglianza sanitaria periodica non deve essere interrotta.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS. Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, provvedendo alla loro tutela nel rispetto della privacy.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie. Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Il medico competente sarà coinvolto per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID-19. La sorveglianza sanitaria porrà particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione (D. Lgs 81/2008 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

### **13. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

Il mancato rispetto del presente protocollo che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Melzo , aggiornamento del 20 giugno 2020



*Autoservizi Rovaris srl*



ALLEGATO

## INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Ue n. 679/2016 (cd. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID-19, c.d. Coronavirus, accedono ai locali e agli uffici di **AUTOSERVIZI ROVARIS SRL** o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

### Titolare del trattamento

**AUTOSERVIZI ROVARIS SRL**, con sede legale in Via Martiri della Libertà 4, n. 44– CAP 20066 – CITTÀ, Melzo e-mail: rovaris@rovaris.com

### Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- a) i dati attinenti alla temperatura corporea;
- b) le informazioni in merito a contatti stretti ad alto rischio di esposizione, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al COVID-19;
- c) le informazioni in merito alla provenienza, negli ultimi 14 giorni, da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

I dati personali oggetto di trattamenti si riferiscono a:

- a) il personale di AUTOSERVIZI ROVARIS SRL . Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella già fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro;
- b) i fornitori, i trasportatori, gli appaltatori, visitatori e ogni altro soggetto terzo autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici di AUTOSERVIZI ROVARIS SRL o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili.

### Finalità e base giuridica del trattamento



I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali e agli uffici di AUTOSERVIZI ROVARIS SRL o ad altri luoghi comunque a quest'ultima riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale di AUTOSERVIZI ROVARIS SRL che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea, AUTOSERVIZI ROVARIS SRL non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'interessato e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID-19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza, attualmente fissato al 31 luglio 2020 dalla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020.

Trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea



## Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Queste richieste potranno essere rivolte a AUTOSERVIZI ROVARIS SRL , con sede legale in Via Martiri della Libertà , n. 44 – CAP 20066– CITTÀ, Melzo e-mail: rovaris@rovaris.com

Inoltre, nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla protezione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11-00187 - Roma.